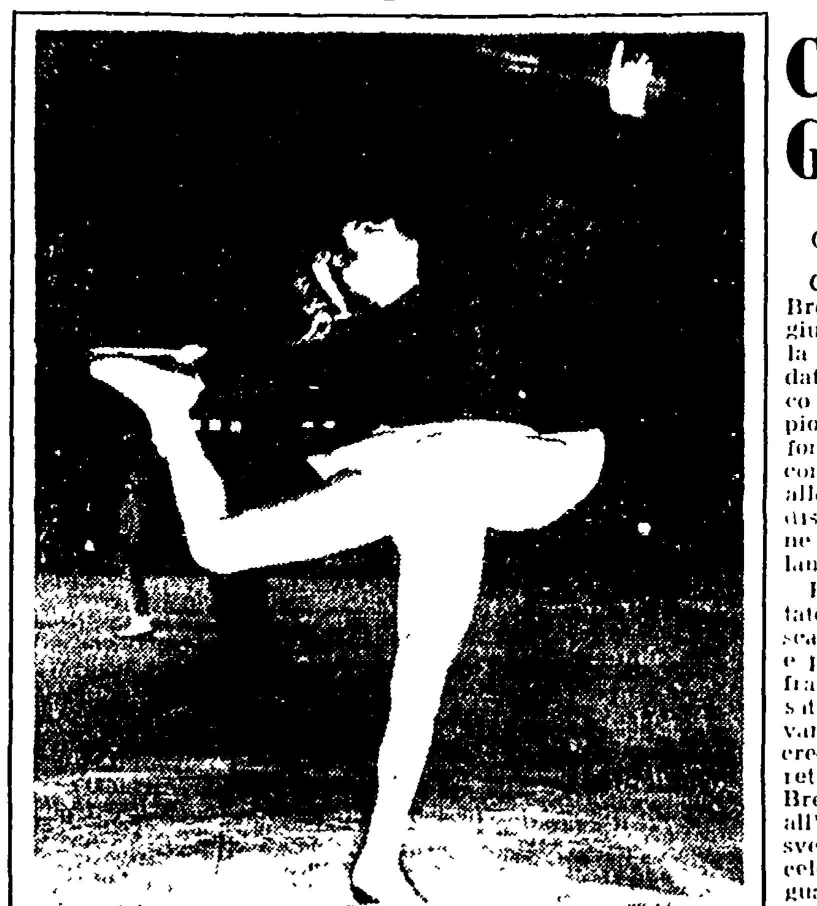
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ALL'U.R.S.S., NORVEGIA E SVIZZERA I TITOLI ASSEGNATI IERI

Nel pattinaggio (1500 m.) sui 15 km. e nello slalom trionfano Griscin Mikhailov Brenden e la Colliard

I due sovietici hanno segnato lo stesso tempo (2'08"6) sui 1500 m. di pattinaggio veloce conquistando il nuovo record mondiale ed una medaglia d'oro ciascuno



FIORELLA NEGRO, la migliore azzurra di pattinaggio artistico, è al 15. posto in classifica con punti 511,1 dopo le prime tre figure obbligatorie. Prima è l'americana Albright con 623,1 punti

Compagnoni undicesimo nella prova di fondo Giuliana Minuzzo quarta nello slalom speciale

(Da uno dei nostri inviati)

CORTINA, 30 — Hallgeir Brenden, il «toro» di Oslo, giunto all'arrivo, si è passato la mano sull'ampia fronte mondata di sudore, ansimando stanco ma felice. Brenden, già campione olimpico per il mezzofondo, nei Giochi del '52, ha conquistato oggi il suo secondo alloro nella stessa specialità, distanziando il temibile plotone dei fuoriclasse svedesi, finlandesi e sovietici.

Pochi applausi hanno aiutato il norvegese quando è scattato al segno del mossiere e pochi ne ha avuti alla prima frazione (km. 5) quando è passato in testa a tutti con 1' di vantaggio su Kusin. Nessuno credeva che Brenden avrebbe retto sino alla fine; invece Brenden non solo ha resistito all'attacco dei finnici, degli svedesi e dei sovietici, ma, accelerando, ha tagliato il traguardo con 35" su Jernberg e 1'57" su Kusin.

Il successo norvegese è stato completato dalle ottime prestazioni di Brusveen, giunto quinto, e di Martin Stokken, giunto sesto. Nei primi dieci abbiamo tre norvegesi, tre sovietici, due finlandesi e due svedesi. I sovietici continuano ad arricchire il loro medagliere: ogni giorno gli atleti dell'URSS si assicurano una, due, o più medaglie. Gli azzurri hanno ripreso il predominio tra i centroeuropei: Compagnoni è giunto undicesimo, a soli 6" da Kusin, e De Florian diciassettesimo. Compagnoni ha battuto cinque scandinavi e un sovietico, ha staccato di 22" il cecoslovacco Matous che nella «Trenta chilometri» si era imposto tra i non nordici.

Alle otto di stamane, quando ci siamo avviati verso lo stadio del fondo, il cielo era grigio, la temperatura sopportabile (meno quattro gradi) e nevicava debolmente. Vi era poca gente in tribuna e lungo il tracciato. I concorrenti sono partiti ad intervalli di 30".

Il percorso corre serpeggiando attraverso il bosco di abeti e scende e sale su dolci pendii ai bordi del fiume. Sin dall'inizio i sovietici danno battaglia a Jernberg e a Hakulinen che considerano gli uomini da battere. Il perfetto servizio telefonico informa sui tempi dei concorrenti i tecnici scaglionati lungo il percorso. Hakulinen non accetta la sfida e si fa superare mentre Jernberg lotta disperatamente. Al quinto chilometro Kusin è secondo dietro a Brenden, seguito a 1" da Jernberg. Vengono poi i sovietici Kolcin e Anikin, il finlandese Viitanen e il grande Hakulinen staccato di poco. Brenden, a cui nessuno aveva badato, al km. 4 ha accelerato l'andatura e se ne è andato via alla chetichella mentre gli altri prendevano fiato. I secondi cinque chilometri sono ancora stati tracciati nel bosco, la pista sale sul fianco del monte e precipita verso il torrente.

Il «toro di Oslo», che sente odor di vittoria, getta nella lotta tutte le sue energie e avanza con furia taurina con gli occhi fuori dalla testa. Kusin e Jernberg, che nei primi chilometri si sono spremuti, cedono e, al secondo posto, passa Kolcin, il freddo, compassato Kolcin, mentre Hakulinen rinviene fortissimo e si porta al quinto posto. Prima di giungere al controllo del 10. km. le rotaie escono dal bosco e si inerpicano sulla groppa di un mammellone dove la neve è dura e tagliente. Nevica, e sulla gobba del monte i fondisti sono investiti da violente raffiche gelide.

Si sale ora, per tre chilometri da quota 1150 a quota 1310. Brenden, che non è uno stilista, arranca dimenandosi come un pazzo, spingendo avanti il suo ampio torace mentre le secche, corte gambe dalle caviglie sottili, scattano fulminee. In cima al colle, il norvegese ha ancora aumentato il vantaggio e soltanto Hakulinen è andato più in fretta di lui. Intanto, Kusin ha preso la cotta e lo vediamo salire con gli occhi stralunati e il viso segnato dalla fatica.

Il grande Kusin soffre, ma non si arrende. Nella discesa, Brenden fila come un bolide, sfiorando audacemente le rocce, saltando le curve, balzando sulle cunette. I quattro chilometri di discesa vengono superati da Brenden a tutta velocità e su questo terreno il norvegese guadagna altri secondi.

Al traguardo dietro a Brenden giunge Jernberg staccato di 35", poi Kolcin a 38", poi Hakulinen a 52", quindi Brusveen, poi Stokken e, via via, tutti gli altri.

• • •

Dallo Stadio del ghiaccio il torpedone della stampa ci porta all'inizio delle piste per lo slalom speciale femminile sul Col Druscè. Nevica fitto, la neve è granulosa, secca come sabbia.

Le concorrenti dello slalom speciale devono compiere due discese (m. 456 e 453) di egual dislivello (175 m.) e con 41 «porte» la prima e 45 la seconda.

Nella prima discesa la svizzera Renata Colliard, una bella studentessa in medicina di Ginevra, segna il miglior tempo seguita, a quattro decimi, dalla austriaca Regina Schoep, mentre terze a pari merito sono la nostra Minuzzo e la sovietica Sidorova. La azzurra Pelissier è sedicesima. Nella seconda discesa la Colliard si getta a corpo morto e ottiene di nuovo il miglior tempo. La austriaca Schoep, la stilista più raffinata che vi sia al mondo è troppo prudente e perde terreno; la Sidorova, invece, vien giù sparata saltando attraverso le porte con delle virate secche ed energiche. Cade sulla penultima porta, ma si rialza immediatamente e taglia il traguardo. La caduta le impedisce di conquistare il secondo posto, ma la velocità con la quale è scesa le permette di superare la nostra Minuzzo — venuta giù con troppa circospezione — e conquistare la medaglia di bronzo per l'URSS. Poi, v'è un'ecatombe di cadute di cui sono vittime anche l'americana Mead e la Pelissier.

Domani si corre il fondo per la combinata nordica: per la classifica si sommano i punti del salto per la combinata — in cui il migliore è stato il sovietico Moschkin (secondo il norvegese Sternesen) — a quelli della gara di domani.

Il tempo del fondo si traduce in punti secondo una speciale tabella. La gara è di 15 chilometri e segue dal più al meno il tracciato della gara odierna. I favoriti sono Moschkin e Sternesen. Il nostro Pruker, che attualmente, dopo il salto, è dodicesimo, potrebbe saltare avanti e piazzarsi entro i primi dieci. Domani si corre anche lo slalom speciale maschile e gli austriaci Molterer, Sailer, Schuster, sono i favoritissimi. Nessuna speranza per gli azzurri.

MARTIN

Classifica per Nazioni

CORTINA, 30 — *Dopo la assegnazione dei titoli di fondo maschile 15 e 30 km., del fondo femminile, dello slalom gigante e dello slalom speciale femminile, dello slalom gigante maschile, del pattinaggio di velocità m. 500, 1500 e 5000, del bob a due, la classifica per nazioni secondo la tabella finlandese (7 punti al primo, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e 1 al sesto) è la seguente*

URSS	punti 73
Austria	» 33
Finlandia	» 22
Svezia	» 20
Italia	» 17
Norvegia	» 16
Svizzera	» 13
Germania	» 7
USA	» 7
Francia	» 5
Olanda	» 5
Spagna	» 3
Canada	» 1

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Pugilato

MILANO, 30 — Nella serata di sabato 3 marzo il Palazzo dello Sport concluderà la sua stagione pugilistica ospitando una nuova grande riunione imperniata sull'incontro Zulueta-Gallana.

I contratti sono già firmati. L'incontro si svolgerà sulla distanza di dieci riprese al limite di chilogrammi 61.108, lievemente inferiore a quello dei pesi leggeri (kg. 61,235).

Calcio

FIRENZE, 30 — La Nazionale militare italiana di calcio disputerà mercoledì 1. febbraio un allenamento allo Stadio Comunale di Firenze. Squadra allenatrice sarà una formazione della «Fiorentina» ragazzi.

Tennis

BRISBANE, 30. — Lewis Hoad si è aggiudicato la finale del torneo di singolare dei campionati australiani di tennis battendo Ken Rosewall per 6 a 4, 3 a 6, 6 a 4, 7 a 5.

CORTINA — La svizzera COLLIARD in piena azione nella seconda «manche» della prova di slalom speciale che ha visto il suo trionfo (Telefoto all'Unità)

FIORENTINA-GENOA 3-1 — Il portiere genoano Gandolfi para su Montuori. Con questa vittoria la Fiorentina ha mantenuto il suo vantaggio sugli inseguitori e tagliato imbattuta il traguardo d'inverno. Ieri intanto Bernardini ha inviato in riposo sull'Abetone sino a venerdì Chiappella, Rosetta, Segato, Sarti, Cervato, Virgili, Prini, Toros, Mazza e Orzan

OLIMPIONICI DEI 1500 M. DI PATTINAGGIO CORSI A TEMPO DI PRIMATO

I sovietici Griscin e Mikhailov irraggiungibili saette a Misurina

Nell'hockey vittorie di USA, URSS, Canadà su Germania, Svezia, Cecoslovacchia

(Da uno dei nostri inviati)

CORTINA, 30. — *«Un meraviglioso lago di fate, questo di Misurina — ha detto oggi il sovietico Griscin — un lago dove battere i record è come miele!».*

Infatti Griscin, dopo avere vinto sabato i 500 m. di pattinaggio veloce, oggi ha vinto ancora i 1500. Non solo, ma ha battuto il record del mondo con il tempo di 2'8"6 tempo segnato anche dall'altro sovietico, Mikhailov: due saette irraggiungibili. Così sono apparsi oggi i due formidabili atleti dell'URSS. Terzo si è classificato un finlandese, Salonen, che con 2'9"4, correndo prima di Griscin, aveva battuto prima di tutti il «mondiale» ed infine Jarvinen, altro finlandese che ha imitato a sua volta il compatriota. Insomma, oggi è caduto per quattro volte il record del mondo della specialità. Ha ragione il vincitore ad essere lirico a proposito del ghiaccio di Misurina. A Griscin e Mikhailov sarà assegnata una medaglia d'oro ciascuno; non sarà invece assegnata quella d'argento.

Nel pattinaggio di velocità, o corsa che dir si voglia, i sovietici hanno già conquistato tre titoli sui quattro in palio. Sono stupefacenti, non c'è aggettivo adeguato. In queste specialità del ghiaccio meritano l'ammirazione sconfinata da cui sono circondati ai Giochi da parte di tutti: pubblico e competenti.

• • •

Voglio raccontarvi [illegible] episodio. Verso le cinque di oggi lungo la via principale di Cortina scendeva un gruppo di atleti e dirigenti sovietici (uno di essi aveva le opere di Rodari tradotte in russo in tasca; sapete Rodari, il direttore di «Avanguardia»), dalla parte opposta veniva su un gruppetto di atleti e dirigenti americani. Uno di questi, giunto nei pressi dei sovietici, salutando si levava il berrettone di pelliccia, levava quello del sovietico e glielo metteva in capo. In breve avvenne lo scambio dei berrettoni di pelo: quelli americani finirono in capo ai sovietici e quelli sovietici in capo agli statunitensi.

Non vi dico lo stupore negli alberghi dove sono alloggiati sovietici e americani quando videro arrivare gli uni e gli altri con in testa il berretto con le stelle e strisce e con la bandiera rossa.

• • •

Le donne, stamattina, hanno iniziato gli esercizi obbligatori nel pattinaggio artistico. [illegible] all'«Axel» sbagliato che [illegible] fatta finire per terra. La Albright ha partecipato alle prove che — come è noto — consistono nel eseguire figure [illegible] dalla giuria. Alla fine [illegible] le tre prove disputate oggi [illegible] testa sono naturalmente [illegible] connazionale Heiss seguite dall'austriaca Wendl ma [illegible] non potrà sfuggire alle due statunitensi nettamente superiori alle altre.

Gli «obbligatori» femminili continueranno domani. Il libero a cui accorrerà molto pubblico si svolgerà giovedì pomeriggio nelle prime ore.

Anche le donne hanno adottato la scuola acrobatica fatta di salti ripetuti e collegati. I vecchi salti delle scuole svizzere, i famosi «saltemburgher» di antica memoria, sono tutti sostituiti dall'«Axel», una piroetta a gambe divaricate e rinchiuse. Si tratta di saltare il più alto possibile e di girare su se stessi alla maggior velocità. C'è stato un solo atleta, sino ad oggi, che riusciva a fare l'«Axel» a quaranta centimetri dal suolo e doppio, cioè girando due volte su se stesso: Button, che è stato in Italia ai «mondiali» di qualche anno fa, a Milano.

• • •

In serata, la solita agitazione dei gaga per Sophia Loren, che è qui a Cortina a far la pubblicità al suo film «La fortuna di essere donna».

Allo Stadio del Ghiaccio stasera era di scena l'hockey con i primi confronti del girone finale. Nel primo incontro gli Stati Uniti hanno battuto la Germania per 7-2, nel secondo l'URSS ha piegato la Svezia per 4-1 e nell'ultimo il Canadà ha sconfitto la Cecoslovacchia per 6-3. Sconfitti i cecoslovacchi, canadesi e sovietici appaiono sempre più i maggiori candidati al titolo olimpionico.

• • •

Gli hockeisti sovietici stanno raccogliendo tutte le simpatie del pubblico. Il loro gioco, di alta levatura tecnica, è esente di qualsiasi scorrettezza. A differenza dei canadesi che, anche se ottimi giocatori, peccano di rudezze inutili.

I giocatori dell'URSS, guidati dal grande Bobrov, lavorano di passaggi che hanno l'esattezza del millimetro e si infilano nelle difese avversarie scombussolandole con la rete continua che tessono col disco che pare legato ad un elastico. I canadesi sono più irruenti, penetrano a velocità massima con azioni di punta, senza quasi passaggi laterali. I cecoslovacchi hanno dell'una e dell'altra scuola: la sovietica e la canadese: più rudi dei sovietici, meno veloci dei canadesi.

Il capitano della compagine sovietica Bobrov che è capitano d'aviazione e capitano di una squadra di calcio di prima divisione è diventato in breve lo idolo degli appassionati che, incontrandolo in strada, lo fermano per l'autografo.

E' un tipo come Bosick, il cervello della squadra. Da Bobrov partono i passaggi-tema di ogni azione. L'ho incontrato in un locale poco lontano dallo stadio dove si vendono gelati. Aveva ordinato un cono gigante e se lo assaporava ad occhi socchiusi. Mi ha spiegato: «gelati d'inverno sempre, e anche birra. Fanno bene, sono buone calorie utilissime. D'estate no: fanno soltanto sudare».

GIULIO CROSTI

PROGRAMMA RADIO E TV

OGGI

9: Fondo 15 km. (combinata nordica); Pattinaggio artistico femminile, figure obbligate; 10,30: Pattinaggio di velocità 10.000 m.; Slalom maschile; 15: Hockey: Cecoslovacchia-Svezia; 19: Germania-URSS; 21,30: USA-Canadà; 15,30: Svizzera-Austria (girone di consolazione).

Radio e T. V.

Radio: Speciali servizi sui Giochi verranno trasmessi dalla RAI alle ore 13,15 e dopo i giornali radio delle ore 20,30 e delle ore 23,15 sul primo programma e al termine di radio-sera sul secondo.

TELEVISIONE: Speciali servizi verranno irradiati oggi alle 9,45-11,30 (fondo 15 km. per la combinata e parte della gara di slalom speciale maschile); alle 16 (hockey: Cecoslovacchia-Svezia) e alle ore 20,45 (telegiornale sui Giochi).

I GIOCHI in cifre

SLALOM SPECIALE FEMM.

1) Colliard (Sviz.) 55"6 56"7 1'52"3; 2) Schopf (Aus.) 56" 59"4 1'55"4; 3) Sidorova (URSS) 56"9 59"8 1'56"7; 4) Minuzzo Chenal (It.) 56"9 59"9 1'56"8; 5) Frandl (Aus.) 1'00"4 57"5 1'57"9; 6) Bjornhakken (Norv.) 58"7 59"3 1'58"; 7) Sandvik (Norv.) 58"9 59"1 1'58; 8) Neviere (Fr.) 1'00"3 58" 1'58"3; 9) Agnel (Fr.) 58"2 1'00"6 1'58"8; 10) Danzer (Sviz.) 59"2 59"7 1'58"9; 11) Niskin (Norv.) 59" 1'00" 1'59"; 12) Hochleitner (Austria) 1'00"4 1'00"7 2'01"1; 13) Jorgensen (Norv.) 1'01"4 1'00"9 2'02"3; 14) Berthod (Sviz.) 1'04"6 58"7 2'03"3; 15) Glaser (Germ.) 1'01"8 1'02"9 2'04". Seguono 17) PELLISSIER (Italia) 1'01"2 1'05"3 2'06"5; 22) Reichert (Germ.) 1'07"8 1'13"9 2'20"7; 32) Schenone (Italia) 1'05"1 1'32"1 2'37"2; 41) Ebner (It.) 2'20"2 1'17"8 3'38".

NOTA: Il primo tempo è quello della prima «manche», il secondo quello della seconda ed il terzo quello complessivo.

FONDO (Km. 15)

1) Brenden Hallgeir (Norv.) 14'45" - 35'28" - 49'39"; 2) Jernberg (Svezia) 14'58" 35'58" 50'14"; 3) Kolcin (URSS) 15'03" 35'45" 50'17"; 4) Hakulinen (Finlan.) 15'10" 36'04" 50'31"; 5) Brusveen (Norv.) 15'24" 36'17" 50'36"; 6) Stokken (Norv.) 15'23" 36'17" 50'45"; 7) Anikin (URSS) 15'06" 36'07" 50'58"; 8) Larsson Lennart (Svezia) 15'29" 36'30" 51'03"; 9) Viitanen (Finl.) 15'09" 36'32" 51'10"; 10) Kusin (URSS) 14'57" 36'00" 51'36"; 11) Compagnoni Ottavio (It.) 15'33" 36'37" 51'42"; 12) Larsson Per-Erik (Svez.) 15'29" 36'45" 51'44"; 13) Matous Ilja (Csl.) 15,34" 37'36" 52'04".

Seguono: 17) De Florian Federico (It.) 15'45" 38'02" 52'48"; 18) Galiev Mikhail (URSS) 15' e 38" 37'17" 52'49"; 24) Fattor Pompeo (It.) 16'08" 38'33" 53' e 45"; 25) Chatrian Innocenzo (It.) 16'12" 38'40" 53'46.

NOTA: La prima cifra indica il tempo sui 5 km., la seconda il tempo sui 10 km. e la terza il tempo finale.

PATTINAGGIO (m. 1.500)

1) Grischin (URSS) 2'08"6 (nuovo rec. mond.) e Mikhailov (URSS) 2'08"6 (ugualiato il nuovo r. m.); 3) Salonen (Finlandia) 2'09"4 (ha abbassato il record mondiale); 4) Jervinen (Finl.) 2'09"7 (ha abbassato il record mondiale precedente); 5) Merculov (URSS) 2'10"3; 6) Ericsson (Sve.) 2'11"; 7) Hickey (Aus.) 2'11"8; 8) Sellkov (URSS) 2'11"9; 9) Johannesen (Norv.) 2'12"2; 10) Aas (Norv.) 2'12"9; Seguono: 21) Asasaka (Giapp.) 2'15"4; 24) Elvenes (Nor.) 2'16"; 25) Werket (USA) 2'16"1; 26) Tynkkunen (Fin.) 2'15"2; 27) Kolar (Cecosl.) 2'16"5; 29) Yung Chang (Cor.) 2'16"6; 30) Sandvig (USA) 2'17"1; 31) Offenberger (Aus.) 2'17"3; 32) Mannersbaarth (Aus.) 2'17"4; 33) Hearn (G.B.) 2'17"5; 34) Gilloz (Fr.) 2'17"7; 42) Caroli (It.) 2'20"; 48) Tomasi (It.) 2'22"2.

ARTISTICO FEMMINILE

Classifica dopo la 3. figura degli esercizi obbligatori. Le due restanti prove verranno effettuate oggi.

1. Albright (USA) punti 623,1; 2. Heiss (USA) punti 614,5; 3. Wendl (Aus.) p. 585,7; 4. Sygden (GB) p. 573,8; 5. Eigel (Aus.) p. 570,8; 6. Pachl (Can.) p. 559,3; 7. Bachelor (GB) p. 558,1; 8. Johnston (Can.) p. 545,7; 9. Walter (Aus.) p. 545,3;

HOCKEY

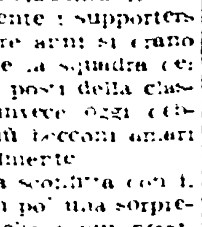
(Girone finale)

I RISULTATI: Canadà-Cecoslovacchia 6-3; URSS-Svezia 4-1; USA-Germania 7-2.

LA CLASSIFICA

URSS	1	1	0	0	4	1	2
USA	1	1	0	0	7	2	2
Canada	1	1	0	0	6	3	2
Cecoslov.	1	0	0	1	3	6	0
Germania	1	0	0	1	2	7	0
Svezia	1	0	0	1	1	4	0

Breve storia aneddotica degli sport invernali



L'HOCKEY su ghiaccio, del quale si è disputato il primo campionato europeo nel 1910, passa come lo sport più violento che si conosca. Con tutto ciò, nella «equipe» inglese di Wenley Monarch (1949), figurava anche una donna, la campionessa americana di pattinaggio artistico Andra Mac Laughlin, la quale si dimostrò non meno rude dei suoi compagni. L'hockey — poco praticato da noi — è lo sport nazionale nel Canadà, paese che dà i migliori campioni in questo campo. Nella sua forma attuale l'hockey venne lanciato in Inghilterra e presso altri paesi nel secolo scorso. Ma la pratica di questo sport è molto antica.

• • •

Alcuni virtuosi pattinatori, a Cortina, si compiacciono di scrivere sul ghiaccio, ovviamente con i loro pattini, parole ispirate alla pace che tutela quelle competizioni mondiali. Nel 1937, un giornale sportivo francese lanciò un concorso, fra pattinatori, offrendo un premio a colui che fosse riuscito a scrivere meglio la parola «automobile», una bella macchina. I risultati si dice fossero disastrosi! Il disegno sul ghiaccio — arabeschi, fiori, merlettature — costituiva una volta uno dei pretesti più affascinanti del pattinaggio. Si narra che il cavalier De Saint-Georges, pattinando a Versailles con la Corte, volle prevenire Maria Antonietta del pericolo che incombeva su di lei, scrivendo, appunto, la parola «Gefahr» (pericolo) davanti la slitta reale.

• • •

Il volo umano recluta tra i saltatori di Cortina i suoi strabilianti anticipatori. Ci vogliamo augurare che gli sciatori che si cimenteranno sul trampolino «Italia» possano superare il «muro del silenzio» dei salti su sci, quel limite sbalorditivo conquistato dal finlandese Luiro Tauno, nelle competizioni della Settimana internazionale di Oberstdorf (Germania, 1951). Con i suoi 139 metri di salto il Tauno si assicurò un record mondiale che difficilmente potrà essere battuto.

• • •

Il cuore, è ben comprensibile, batte forte agli atleti di Cortina che aspirano ad essere laureati campioni. Ebbene, sapete quanto sangue passa nel cuore di un atleta, durante le ventiquattr'ore, nel corso delle competizioni? Ben diecimila litri, assicurano i medici.

• • •

Il lontano maestro delle pattinatrici notissime per il loro grande virtuosismo nelle esibizioni artistiche su ghiaccio, Sonja Henie e la canadese Barbara Ann Scott, è senz'altro l'americano Jackson Hayes, il quale concepì e realizzò dei veri e propri spettacoli coreografici. Non per nulla in Finlandia venne eretto un monumento in suo onore, dopo la morte, avvenuta nel 1865.

mariani

DOPO LE INCERTE ESIBIZIONI DI DOMENICA

Previsti dei mutamenti nelle due squadre romane

Si parla di nuovo di Pandolfini, Nyers, Prenna e Bortoletto Nella Lazio probabili i rientri di Antonazzi, Sassi e Vivolo

I tifosi romani non nascondono il loro risentimento. E' terminato il girone ascendente del campionato e le due squadre non possono davvero gloriarsi della loro posizione in classifica. E' che i romanisti, specialmente i supporters giallorossi, da tre anni si erano abituati a vedere la squadra del cuore nei primi posti della classifica, mentre invece oggi [illegible] andar giù [illegible] quasi domenicalmente.

Per i laziali la sconfitta con il Milan è stata un po' una sorpresa, dato che anche i più pessimisti pensavano ad un pareggio e nel [illegible] si è spento un po' dell'entusiasmo sollevato dalle precedenti esibizioni. Invece fra i tifosi romanisti è scesa una preoccupante indifferenza, quell'indifferenza che fa più paura di una possibile esplosione di «furore» popolare. Per questo Sarosi, che ha «tastato il polso» ai tifosi giallorossi, si accinge ad apportare nuovi cambiamenti alla formazione.

Si parla di un rientro di Pandolfini e Nyers, si parla anche della utilizzazione del giovane Prenna ed [illegible] si ritorna a parlare di Bortoletto che potrebbe essere pronto a rientrare in squadra dopo la sosta internazionale. Novità in vista dunque ed ancora [illegible] per Sarosi il quale tenterà questa volta di [illegible].

[illegible] Torino [illegible] Domenica la squadra sarà di nuovo in trasferta e su un campo, quello del Lanerossi, che non lascia molti punti alle avversarie. Come per [illegible] tre partite la partenza [illegible] avverrà nel [illegible].

• • •

Nella Lazio tira aria di critiche contro i [illegible] la squadra perde [illegible] si cerca per forza il capro espiatorio e questa volta a fare le spese della sconfitta è Sentimenti al quale secondo notizie non confermate sarebbe stata anche comminata una multa per scarso rendimento. Ma anche il settore difensivo non è stato esente da critiche e Carver pare deciso a far rientrare [illegible] Antonazzi al posto di Di Veroli e Sassi nella mediana. E' probabile anche il rientro di Vivolo.

Domenica la Lazio sarà ancora di scena a l'Olimpico, contro il Padova, e Carver farà riprendere da oggi la preparazione con un duplice allenamento ginnico e sulla palla. Nel corso della settimana è poi previsto anche un allenamento a due porte.

Il 6 febbraio le convocazioni degli azzurrabili di calcio

MILANO, 30 — La commissione tecnica per le squadre nazionali di calcio si è riunita presso la Lega nazionale. E' stata esaminata la situazione in vista del doppio confronto con le nazionali francesi, che si svolgerà rispettivamente a Bologna ed a Marsiglia mercoledì 15 febbraio.

I giocatori verranno convocati a Firenze il 7 febbraio e la lista verrà resa nota il giorno prima.

Il pugile Perry muore 48 ore dopo un K.O.

FILADELFIA, 30 — Il peso medio Robert Perry è morto ieri in seguito a lesioni al cervello riportate in un incontro durante il quale era finito fuori combattimento.

Il Perry, un giovane di venti anni, aveva affrontato Rudy Watkins di Baltimora giovedì sera.

Violenta baruffa su un campo inglese

COVENTRY, 30. — La polizia è dovuta intervenire su un campo sportivo di Coventry contro i giocatori.

Dopo che l'arbitro aveva sospeso un incontro fra la squadra locale e gli argentini del San Lorenzo, scene di violenza, che non hanno precedenti nella storia del calcio britannico, si sono verificate sul campo.

L'arbitro ha sospeso l'incontro poco prima della fine del primo tempo.

Si tratta dell'arbitro inglese Arthur Ellis, notissimo in Europa per aver arbitrato molti incontri sul continente e nei Campionati mondiali in Svizzera. Ha arbitrato anche numerosi incontri nell'URSS.

Stando a quanto ha raccontato lo stesso Ellis, un giocatore del San Lorenzo, irritato per la concessione di un rigore a favore del Coventry, ha tirato un calcio all'arbitro.

Il giocatore argentino, immediatamente sanzionato da Ellis con l'espulsione si è però rifiutato di lasciare il campo nonostante l'intervento del proprio allenatore. Ellis, visto che nessuno riusciva a mettere fuori l'argentino, ha abbandonato la partita mentre i giocatori delle due squadre si azzuffavano.

UNA PROVA RISERVATA AI QUATTRO ANNI

Il Premio dei Mari oggi a Villa Glori

Dei 9 trottatori iscritti i migliori appaiono Corea e Frenetico

Una prova riservata ai cavalli di 4 anni, il Premio dei Mari (525.000 m. 2060) figura al centro dell'odierno programma di corse al trotto all'ippodromo di Villa Glori.

Dei 9 trottatori iscritti all'interessante contesa i migliori appaiono Corea ben comportatasi nella riunione, Frenetico vincitore domenica, Zignago soggetto estroso ma di qualità, Dannata forse su una distanza eccedente le sue possibilità e la regolare Sc. a Hall.

Considerato il continuo miglioramento di forma proveremo ad indicare: Frenetico davanti a Corea e Dannata.

Il programma sarà completato da altre 7 corse per le quali ecco le nostre selezioni: Noretta, Maltattore Ora, Fretta O [illegible] Parade, Mistica-Pulane o O[illegible] B[illegible] stur, Bel Vomero Frenetico, Corea Dannata, Folgore Fascino Getto, Aladino Lima Fiero, Adamantina Nela Gionate.

PALLACANESTRO

La «Stella Azzurra» giocherà a Lubiana

La squadra di basket «Stella Azzurra» disputerà un incontro amichevole con il Kosarka Klub «ASK-Olympia» a Lubiana il 6 marzo.

E' probabile che la «Stella Azzurra» approfitti dell'occasione per sostenere altri incontri di pallacanestro in terra jugoslava.